



# COMUNE DI TEVEROLA

PROVINCIA DI CASERTA

## CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI EDILI

### IL SINDACO

Vista la domanda presentata da MERIONI ELETTRODOMESTICI S.p.a. VIALE MERIONI 45 FABRIANO  
 nat. a ..... il .....  
 residente in ..... Via ..... n. ....  
 diretta ad ottenere in questo Comune in località TEVEROLA  
 Via ZONA "ASI" n. .... mappale n. ....  
 del Foglio n. .... la concessione di (1) CENTRALE ELETTRICA DI COGENERAZIONE AREA EX INDEBIT. IN AGGIUNTA H. S. AVERSA NORD (CE) VARIANTE ALLA CONCESSIONE EDILIZIA N° 54 del 30-12-92

Visto il progetto esecutivo inerente i lavori di cui sopra;  
 VISTO IL PARERE FAVOREVOLE DELL'ASI DI DATA 23.3.95  
 Visto il parere del Tecnico Comunale in data .....  
 Visto il parere dell'Ufficio Sanitario in data 12-7-1995  
 Visto il parere della Commissione Edilizia Comunale espresso in seduta del 24-5-95 N. 9  
 Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Peltzia Urbana;  
 Visto il Capo IV del Titolo II della Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e la Legge 6 agosto 1967, n. 765;  
 Vista la Legge 28 gennaio 1977, n. 10 ed ogni altra disposizione vigente in materia edilizia ed urbanistica;  
 Vista la Legge n. 47 del 28 febbraio 1985 e successive modificazioni;  
 Vista la Legge n. 13 del 9 gennaio 1989 e successive modificazioni;

Pratica Edilizia
N. <u>29</u>
Anno <u>24-3-95</u>
CONCESSIONE
N. <u>35</u>
del <u>26-7-95</u>

LA PRESENTE CONCESSIONE EDILIZIA E' STATA VOLTURATA IN DATA 14.5.97 A FAVORE DELLA SOCIETA' "CENTRO ENERGIA TEVEROLA S.P.A." CON SEDE IN TEVEROLA ALLA VIA S.S. APPIA 7 BIS, IN SEGUITO ALL'ATTO NOTARILE PER MUTAR UNICO FALSI, STIPULATO IN FABRIANO IL 21.3.97 REP. N° 79059 RACCOMITA N° 22134 RUPRESBITO A FABRIANO IL 24.3.97 N° 233 SERIE IV.

IL DIRIGENTE U.T.O.  
 DR. ING. ANGELO PICCOLO  
 Teverola li: 14/5/95



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DR. ING. ENRICA GIOVANNI FRANCO

IL SINDACO  
 DR. GIOVANNI CASERTA

per delega

(1) Costruire, notevolmente rifare, ricostruire, ampliare, sopraelevare, ristrutturare, risanare ecc., con la indicazione sommaria dell'opera e sua destinazione.

Accertato che è stato soddisfatto all'obbligo previsto dagli artt. 3 e 11 della

Legge 28 gennaio 1977, n. 10, nel modo seguente:

a) contributo per opere di urbanizzazione primaria e secondaria, mediant  
e (1) \_\_\_\_\_

b) contributo ragguagliato al costo della costruzione mediante (2) \_\_\_\_\_

CEP n° 84 del 19.7.85 di L. 7797 000

Preso atto che il richiedente ha dichiarato di essere proprietario o di dimostrato  
avere titolo alla concessione;

RILASCIA

a MERLONI ELETTRODOMESTICI

Codice fiscale \_\_\_\_\_

CONCESSIONE

per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti dis  
posizioni in materia edilizia, di igiene e polizia locale, in conformità al pro  
getto presentato, redatto da l'ing. SALVATORE LIARANO

Codice fiscale \_\_\_\_\_

e che in n. \_\_\_\_\_ Tavole viene allegato alla presente concessione.

I lavori dovranno essere eseguiti secondo le migliori regole dell'arte mu  
raria, perchè la costruzione riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla  
sua destinazione, tanto per i materiali usati, quanto per il sistema costrut  
tivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle seguenti condizioni generali  
e speciali.

1. — I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
2. — Devesi evitare in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose.
3. — Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici.
4. — Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio comunale. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o soppressa oltre un certo tempo.
5. — Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente.
6. — Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale.
7. — L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.
8. — L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei lavori.
9. — E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge.
10. — Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere protesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.
11. — Il Direttore dei lavori è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.
12. — Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico una tabella con le seguenti indicazioni: Concessionario - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Estremi della presente concessione - Destinazione d'uso e unità immobiliari consentite.
13. — Il Concessionario, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.
14. — Il Concessionario dovrà notificare gli estremi della concessione alle aziende eroganti di pubblici servizi, ai fini degli allacciamenti, anche provvisori, riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari (acqua, telefono, energia elettrica, ecc.).
15. — Trascorso il termine assegnato per l'inizio dei lavori senza che questi siano stati iniziati, la concessione si intenderà decata e non potrà essere nuovamente rilasciata se non in seguito ad altra domanda da presentarsi nei termini indicati dal programma pluriennale di attuazione o comunque, ove ricorrano le condizioni per il rilascio stesso, a norma di quanto previsto dall'art. 13 della legge 28 gennaio 1977, n. 10. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione; in tal caso la nuova concessione riflette la parte non ultimata.
16. — Prima dell'inizio dei lavori venga depositato presso il genio civile il progetto esecutivo delle opere da realizzare ai sensi degli artt. 2 - 3 Legge regionale n. 9 del 7 - 1 - 83.

CONDIZIONI SPECIALI

CONDIZIONE DELL'ASL. CELO - CHE LE FOTO. D.TE DELL'ACQUA  
PREVENIENTE DAI POZZI ARTESIANI ME. AN. FOTO DAL L.P. D.  
CASERTA -

I lavori dovranno avere inizio entro due mesi dal recesso delle present.  
ed essere portati a termini, in modo che l'opera sia abitabile od agibile entro due tr.  
dalla stessa data.

Tenore 26-7-85  
LA COMMISSIONE COMUNALE  
IL SINDACO  
IL CONCESSIONARIO  
M. MERLONI ELETTRODOMESTICI S.p.A.  
L. 26-7-85

(1) Indicare gli estremi del pagamento e del relativo importo — oppure — dell'atto di convenzione per l'esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione — oppure — del diritto all'esecuzione.  
(2) Indicare l'importo, le modalità e garanzie, ai termini dell'art. 11 legge n. 10, oppure, gli estremi del diritto e l'esecuzione.